



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.9 3130/30 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

118

- ANNO / AN 2025

assunta in data / touta ai

6 marzo 2025 / 6 de mèrz del 2025

OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13 - Presa d'atto del cambio di gestione dell'attività della LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) – Nuovo affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun General de Fascia alla ditta di Lavanderia da MAURA di Zanon Maura di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) dal 10 marzo 2025 al 31 dicembre 2026 - Approvazione dello schema di contratto (Cig. B5EFC2C8A3).

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007 n. 13 - Tor at de la mudazion de gestion de l'atività da lescivera LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta da Sèn Jan (TN) - Neva encèria del servije per lavèr la mondures de l'assistentes a cèsa del servije sozio-assistenzial del Comun General de Fascia a la firma Lavanderia da MAURA di Zanon Maura da Sèn Jan (TN), dai 10 de mèrz del 2025 ai 31 de december del 2026 - Aproazion del schem de contrat (cig B5EFC2C8A3).

## DETERMINAZIONE NR. 118/2025

**OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13 - Presa d'atto del cambio di gestione dell'attività della LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) – Nuovo affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun General de Fascia alla Lavanderia da Maura di Zanon Maura di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) dal 10 marzo 2025 al 31 dicembre 2026 - Approvazione dello schema di contratto (Cig. B5EFC2C8A3)**

### LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 3.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

constatato che il Comun General de Fascia, in virtù della L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, gestisce direttamente l'attività di assistenza domiciliare in favore dell'utenza residente nel territorio della Val di Fassa, e che tale servizio comporta l'uso da parte delle operatrici di apposite divise, che necessitano di esse lavate/sanificate/stirate;

richiamata la Determinazione nr. 455 del 27 novembre 2023 con la quale Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali, ha affidato alla LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun General de Fascia per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025;

considerato che la titolare della Lavanderia da Marta, la sig.ra Zappini Marta, ha comunicato anticipatamente via mail il 20/01/2025 (prot. 285 – 3.5 del 20/01/2025) il cambio di gestione dell'attività con decorrenza dal 1° febbraio 2025, successivamente documentato con l'atto notarile Rep. nr. 21133 del 7/02/2025 – prot. 826 – 3.5 del 12/02/2025;

ritenuto pertanto, a fronte della conclusione contrattuale con la sig.ra Zappini Marta, necessario procedere con un nuovo affidamento del servizio;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la L.P. 9 marzo 2016, nr. 2 avente ad oggetto "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che prevede *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50 comma 1 del D. Lgs 36/2023 che prevede lett. b) *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- Il comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che consente alle Stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 21 comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che consente di stipulare contratti di fornitura, prestazioni e simili mediante trattativa privata diretta col soggetto o con la ditta ritenuti idonei, senza necessità di un preventivo confronto concorrenziale, quando l'importo del contratto non superi la soglia prevista dalla normativa statale;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (CONTRACTA) o da CONSIP SpA;

considerato che:

- la gestione della Lavanderia è stata rilevata dall'operatrice economica sig.ra Maura Zanon;
- l'ubicazione della lavanderia nel Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan rappresenta un punto di passaggio favorevole alle assistenti domiciliari per la consegna e il ritiro delle proprie divise, durante l'espletazione delle proprie attività;

considerato in ragione di quanto esposto, in data 26/02/2025 è stato formulato una richiesta di preventivo, prot. nr. 1096 – 3.5, alla Lavanderia da Maura di Zanon Maura per l'affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari per il biennio 2025 – 2026, fissando un prezzo di € 4,00 per ogni camice lavato e stirato, per un importo complessivo di € 4.000,00 (IVA esclusa);

richiamata la Deliberazione del Consei General nr. 22-2024 del 22/11/2024 con la quale è stato approvato il "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00" (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023);

richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"; quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto;

vista in proposito la dichiarazione sostitutiva di certificazioni della sig.ra Zanon Maura, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste agli art.li 94 e seguenti del D. Lgs 36/2023 – prot. 1237 all. 2 e all. 6 – 3.5 del 6/03/2025;

richiamato il verbale di procedura di gara di data 6/03/2025 – ID nr. 122414297 – 3.5, nel quale viene riportato il prezzo offerto dalla ditta Lavanderia da Marta di Zanon Maura corrispondente ad € 4,00 (IVA esclusa) per ogni singolo camice lavato/stirato;

vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente, il DURC protocollo INAIL\_47810179 con scadenza validità 13/06/2025 – prot. nr. 1241 – 3.5 del 6/03/2025;

ritenuto pertanto, sulla base di quanto esposto di affidare alla Lavanderia da Marta di Zanon Maura, - il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari e di approvare l'allegato schema di contratto, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Lavanderia e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato infine:

- che per l'affidamento del suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **B5EFC2C8A3** sia ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che per la conclusione dell'affidamento del servizio con la sig.ra Zappini Marta viene ridefinito l'impegno di spesa nr. 193/2025, già assunto con la determinazione nr. 455 del 27/11/2023, in € 117,12;
- che la spesa complessiva del servizio per il periodo 10/03/2025 – 31/12/2026 è pari ad € 4.880,00 (IVA 22% inclusa);
- che non verrà richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, considerato l'importo esiguo dell'appalto;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

## DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione relativa al cambio di gestione della Lavanderia da Marta di Zappini Marta avvenuta anticipatamente via mail il 20/01/2025 (prot. 285 – 3.5 del 20/01/2025), e successivamente documentata con l'atto notarile Rep. nr. 21133 del 7/02/2025 – prot. 826 – 3.5 del 12/02/2025, a decorrere dal 1° febbraio 2025;
2. di affidare per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del Comun General de Fascia, alla Lavanderia da Maura di Zanon Maura di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (C.F. ZNN MRA 75L66 C372O - P.IVA 02777170222), dal 10/03/2025 al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sulla base del preventivo protocollato in data 6/03/2025 prot. 1237 – 3.5;
3. di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di approvare lo schema di contratto, che allegato alla presente Determinazione ne fa parte integrante e sostanziale, per definire i rapporti derivanti dall'incarico e le modalità per lo svolgimento delle prestazioni ad essa affidate;
5. di precisare che la suddetta procedura di affidamento potrà rientrare nel controllo a campione regolato dal "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a e 40.000,00" (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023), approvato Deliberazione del Consei General nr. 22-2024 del 22/11/2024;
6. di ridefinire l'impegno nr. 193/2025 in € 117,12 (già assunto con la Determinazione nr. 455 del 27/11/2023) a seguito della conclusione dell'affidamento del servizio con la sig.ra Zappini Marta;
7. di dare atto che la spesa complessiva del suddetto affidamento è pari ad € 4.880,00 (IVA 22% inclusa) e viene impegnata sul Capitolo 3130/30 come segue: € 2.380,00 in competenza dell'anno 2025 e € 2.500,00 in competenza dell'anno 2026;
8. di precisare che per il suddetto servizio è stato acquisito il Cig.nr. **B5EFC2C8A3**, e di essere già in possesso della documentazione necessaria ai fini della "tracciabilità dei pagamenti" secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. in capo alla sig.ra Zanon Maura;
9. di precisare non verrà richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, considerato l'importo esiguo dell'appalto;
10. di comunicare alla Lavanderia da Maura di Zanon Maura quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
11. di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
12. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
13. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

14. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri gli impegni di spesa con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA RESPONSABILE DELL'U.O. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

*f.to digitalmente*  
dott.ssa/d.ra Paola Rasom

UFF.SOC./ls